



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 77

DEL 03/10/2017

OGGETTO: Problematiche Ospedale Busacca di Scicli.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre del mese di ottobre, alle ore 17,00, in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 28/09/2017, Prot. N° 26919, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
MORANA	EDOARDO	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti 15 - Assenti n. 1 (Marino Mario).

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: il Sindaco Prof. Vincenzo Giannone, l'Ass. Arch. Viviana Pitrolo e l'Ass. Giorgio Giuseppe Vindigni.

E' altresì presente, il Responsabile del Servizio Affari Generali/Segreteria, Dott. Giovanni Gugliotta.

IL PRESIDENTE

- Accertato per appello nominale che il numero dei presenti è tale da determinare la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.ri Consiglieri: Scala Emanuele – Iurato Maria Teresa – Giannone Vincenzo. Quindi, dà la parola al Sindaco.
- Il Sindaco comunica che è pervenuta una nota da parte della Regione con la quale si informa che è stata confermata la procedura di “V.I.A.” per la realizzazione di una piattaforma per il trattamento dei rifiuti in Contrada Cuturi, che, sostanzialmente, conferma la legittimità del provvedimento adottato, rispetto al quale, il Comune provvederà a fare ricorso al T.A.R.. Il Sindaco comunica, altresì, che sulla vicenda sarà fatto un comunicato stampa.
- Il Presidente, dopo le comunicazioni del Sindaco, saluta e ringrazia il Direttore Generale dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa, Dott. Salvatore Lucio Ficarra, per la Sua presenza alla seduta odierna del Consiglio. Il Presidente introduce i lavori ribadendo che l'argomento sullo smantellamento dell'Ospedale Busacca di Scicli è stato trattato già in tante occasioni, incontri e Consigli Comunali. Quindi, riferisce che il Consiglio Comunale è stato convocato a seguito di alcuni eventi successi negli ultimi giorni riguardante il Presidio Ospedaliero Busacca. Il Presidente, sinteticamente, ripercorre la “storia” dell'Ospedale Busacca di Scicli con la progressiva chiusura di Reparti e servizi per arrivare alla situazione tragica attuale. Lo stesso ribadisce che il nuovo Piano Sanitario Regionale ha assegnato all'Ospedale Busacca alcuni servizi ed attività che allo stato non sono state realizzate e che tutte le scadenze fissate non sono state rispettate. Per questi motivi, continua il Presidente, si è voluto invitare il Direttore Generale dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa in modo da riprendere il filo del discorso alla presenza del Consiglio e della Città.
- A questo punto, il Presidente, dichiara aperta la discussione e dà la parola ai Consiglieri.

Intervengono nell'ordine:

- Il Cons. Morana Edoardo, dopo aver ringraziato il Direttore Generale dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa, Dott. Ficarra Salvatore Lucio, per la sua presenza, chiede allo stesso se gli interventi chirurgici di piccole entità possono essere programmati ed effettuati presso l'Ospedale Busacca di Scicli. Ritiene doveroso avere notizie e tempi certi sulle scadenze programmate.
- Il Sindaco precisa che ai sensi della normativa vigente in materia di Sanità, il Sindaco rappresenta la massima Autorità Sanitaria della Città, per cui le azioni gestionali che si intendono intraprendere, dovrebbero costantemente essere comunicate allo stesso, ma ciò non è accaduto. La situazione attuale scaturisce da una confusione totale, da una mancanza di informazioni, per cui il Sindaco e la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari ha lamentato tale stato di cose, trovandosi in difficoltà e non sapendo con chi dialogare. Questa Amministrazione e questo Consiglio, continua il Sindaco, dall'insediamento ad oggi hanno tenuto un comportamento collaborativo con l'Azienda Sanitaria ed il precedente Manager, cercando di fare attuare nell'Ospedale Busacca di Scicli tutti quei servizi ed attività previste nel Piano Sanitario Regionale. Sostiene che, a questo punto, l'Ospedale Busacca di Scicli sia chiuso, che non esista più. Fa rilevare che nel contesto ibleo ci sono realtà ospedaliere ove gli stessi servizi, chiusi all'Ospedale Busacca, sono ancora funzionanti. Abbiamo cercato di fare un discorso responsabile che portasse all'attivazione di tutti quei servizi previsti dal Piano Sanitario Regionale per l'Ospedale Busacca di Scicli. Invece, precisa il Sindaco, si assiste ad un rinvio sistematico dell'attivazione dei servizi e delle attività per problemi di facile soluzione che inducono gli Amministratori Comunali ad avere delle perplessità. Fa rilevare lo stato di abbandono della

struttura, erbacce e quant'altro. Ritiene che quel "Luogo" definito Pronto Soccorso, non risponde a determinati standard. Contesta l'allocazione della Guardia Medica all'interno del Pronto Soccorso, che contribuisce a creare confusione tra i cittadini e gli operatori stessi. Non si capisce, continua il Sindaco, nonostante l'atteggiamento di responsabilità da parte della Città, quale sia il Piano Gestionale dell'Azienda Sanitaria per l'Ospedale Busacca di Scicli.

(Si dà atto che alle ore 17,35 interviene alla seduta l'Ass. Arch. Carpino Pasquale)

- Il Sindaco continua il suo intervento dicendo che si vuole sapere con certezza qual è il futuro dell'Ospedale Busacca di Scicli. La Città deve avere i servizi previsti dal Piano Sanitario Regionale, altrimenti, ribadisce, il ruolo della politica non ha più senso. Il Sindaco dichiara che si dimetterà se non si arriverà a realizzare tutte le attività ed i servizi previsti dal predetto Piano. Precisa che non ci si deve nascondere dietro la non fruibilità della circonvallazione, per la quale l'A.C. non ha responsabilità. Occorre che la Protezione Civile di Ragusa collaudi la strada o la consegna al Comune. Dichiara di non essere d'accordo a queste "strategie" e chiede al Manager Dott. Ficarra che dica con certezza quello che deve essere realizzato all'Ospedale Busacca di Scicli.
- La Cons. Iurato Maria Teresa dice che la mortificazione delle Istituzioni è sentita anche dai Consiglieri Comunali. Il Consiglio ha prodotto Ordini del Giorno, mozioni e quant'altro per smuovere le "acque", ma si ha la sensazione di essere impotenti e non poter risolvere i problemi legati alla salute dei cittadini. Chiede, altresì, al Direttore Generale di prendere a cuore la causa dell'Ospedale "Busacca".

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa, Dott. Ficarra Salvatore Lucio.

- Il Manager Dott. Ficarra prende la parola, ringrazia il Presidente, l'Amministrazione Comunale ed i Consiglieri Comunali per l'invito a partecipare al Consiglio Comunale odierno e fa presente che è stato nominato Commissario dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa soltanto dall'8 agosto 2017, con un impatto micidiale, quali le vicissitudini legate all'apertura del nuovo Ospedale di Ragusa. Cita la necessità di chiudere il Poliambulatorio di Ispica a seguito dei controlli effettuati dai N.A.S. e della problematica della Guardia Medica di Scicli, sempre a seguito dei controlli dei N.A.S.. Continua dicendo che la Guardia Medica di Scicli, già allocata all'interno dell'Ospedale Busacca di Scicli, è stata trasferita al Pronto Soccorso per ragioni di sicurezza sia degli operatori sia dei cittadini e per una certa omogeneizzazione del sistema. L'errore è stato quello di aver male interpretato una Delibera del C.C., un'Ordine del Giorno che, sostanzialmente, condivideva delle scelte. Lo stesso O.d.G. prevedeva la Medicalizzazione dell'Ambulanza. Ho constatato, continua il Dott. Ficarra, che negli anni sono stati assunti Medici per salire a bordo dell'Ambulanza ma che invece sono all'interno del Pronto Soccorso. Il Manager dichiara di essere disponibile, non appena terminati i lavori, a trasferire nuovamente la Guardia Medica nei locali dove era precedentemente allocata, se il C.C. lo richiedesse. Lo stesso ritiene che il Punto di Emergenza non può essere chiuso. Dichiara che l'Ambulanza avrà il Medico a bordo e l'Ambulanza del 118 può essere allocata all'Ospedale Busacca di Scicli. Quanto all'Istituto di Ricerca Bonino Pulejo di Messina, il progetto è pronto, mancano gli arredi, i locali sono in fase di completamento, il protocollo è già stato firmato con il precedente Manager, Dott. Aricò. Altra attività programmata dalla Regione è la piccola Chirurgia con l'Anestesista, anche qui la struttura non è pronta, manca la documentazione burocratica. Il Padiglione "N" dovrà ospitare anche la Chirurgia e verrà aperta la Dialisi anche di pomeriggio. Per quanto riguarda la circonvallazione, dice di aver fatto una telefonata al Capo della Protezione Civile di Ragusa per valutare la possibilità di far passare le Ambulanze, il quale rispondeva che se l'A.C. autorizzava il passaggio per i mezzi d'emergenza, era possibile far passare le Ambulanze. Per quanto riguarda l'apertura del Centro di Riabilitazione Neuro-Motoria, il Manager riferisce di aver trovato i

locali non idonei e che a breve saranno espletate le gare. Lo stesso è disponibile, per quanto riguarda il decoro della struttura, a stipulare una convenzione con il Comune al fine di ripulirlo.

- Il Presidente puntualizza che l'atto deliberativo del C.C. esprimeva la forte volontà a che i servizi previsti nel Piano Sanitario Regionale venissero attivati. Non c'era alcun riferimento, continua il Presidente, alla Guardia Medica, in quanto il C.C. non può entrare nel merito della parte gestionale che compete all'A.S.P.. Non si è mai parlato di spostamenti della Guardia Medica. Il Presidente chiede, inoltre, di conoscere la situazione degli ausiliari che operano nella struttura che lamentavano di essere stati prima sospesi e poi riassunti.
- Il Manager Dott. Ficarra chiarisce che si è trattato di problemi tecnici causati dalla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time.

Intervengono nell'ordine:

- Il Sindaco ribadisce che nessuno addebita alcuna responsabilità all'attuale Manager ma, allo stesso tempo, manifesta la sua incredulità, vista l'attuale situazione di oggettivo depauperamento dell'Ospedale Busacca di Scicli. Ritiene che l'allocazione della Guardia Medica sia una competenza gestionale dell'A.S.P., che è competenza del Direttore Generale dell'A.S.P. assegnare i Medici assunti per salire a bordo dell'Ambulanza ed utilizzarli per tali finalità. Il Sindaco riferisce che la Conferenza dei Sindaci ha confermato le stesse posizioni espresse dall'A.C.

(Si dà atto che alle ore 18,25 il Sindaco si allontana dall'aula per impegni già precedentemente presi)

- Il Cons. Caruso Claudio interviene per dire che il C.C. ha già, in passato, preso in esame la proposta per il riordino ospedaliero regionale. Sul nuovo Piano Sanitario Regionale, il C.C. ha già espresso un parere e dato mandato al Sindaco di rappresentare le proposte alla Conferenza dei Sindaci. La Regione, continua il Cons. Caruso, ha approvato il Piano Sanitario Regionale, si sono espletati i concorsi per effettuare le assunzioni e la relativa assegnazione del personale. Lo stesso dice che i ritardi burocratici e le scadenze fissate per l'attivazione dei servizi all'Ospedale Busacca di Scicli, tuttora non realizzati, hanno creato un senso di malcontento sia nel C.C. che nella Città. Riferisce che il C.C. ha chiesto al Direttore Sanitario se quello che è stato programmato può essere realizzato e con quale tempistica. Conclude dicendo che il problema non può essere lo spostamento della Guardia Medica in altri locali ma l'attuazione del servizio di Neuro Riabilitazione in convenzione con l'Istituto di Ricerca Bonino Pulejo di Messina, i 24 posti di Lungodegenza, un'ambulanza medicalizzata o un Pronto Soccorso efficiente. Chiede, altresì, che venga stilato un Protocollo d'Intesa con l'A.S.P. n. 7 di Ragusa al fine di fissare tempi certi per l'attivazione dei servizi.

La proposta del Cons. Caruso Claudio è condivisa dal Presidente del C.C.

- Il Cons. Vindigni Giorgio Giuseppe chiede che sia organizzato un servizio emergenza – urgenza efficace ottimizzando i servizi ed il personale già presente. Chiede di medicalizzare l'ambulanza attiva presso il 118 a Jungi e, nelle more del raggiungimento dell'efficienza del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Modica, di organizzare nel migliore dei modi il Pronto Soccorso di Scicli. Sostiene che l'Ambulanza Medicalizzata non contrasta con il Pronto Soccorso. Il Cons. Vindigni, riferendosi al Dott. Ficarra, conclude dicendo che la gente assiste impotente a questo deupaperamento dei servizi all'Ospedale Busacca di Scicli e fa rilevare al Manager che la Città di Scicli negli ultimi anni è totalmente cambiata. Si assiste ad un flusso turistico notevole per cui occorre garantire l'assistenza sanitaria più efficace ed efficiente anche per dare un'immagine positiva della Città ed invita il Manager a prendere coscienza della reale situazione della Città.
- Il Dott. Ficarra ritiene doveroso chiarire che l'assistenza sanitaria è comunque garantita su Scicli. Lo stesso dichiara la sua disponibilità a firmare un protocollo con l'Ente per il decoro dell'Ospedale Busacca di Scicli. Riferisce che, quanto ai tempi di attivazione dei servizi ed attività prevista dal

Piano Sanitario Regionale, si può organizzare un tavolo tecnico per predisporre un programma di intervento.

- La Cons. Morana Concetta dice che nella Città la confusione regna sovrana in ordine ai servizi attivi e da attivare. Quanto a standardizzare le procedure, bisognerebbe capire come e con quali procedure. Chiede, a nome di tutta la cittadinanza, di conoscere la tempistica per realizzare quanto previsto dal Piano Sanitario Regionale.
- La Cons. Trovato Rita Maria ringrazia il Dott. Ficarra per la chiarezza di esposizione, riferisce che il C.C. ha stabilito con la Delibera approvata, di condividere gli interventi del Piano Sanitario Regionale previsti per l'Ospedale Busacca di Scicli. Lamenta che l'accordo raggiunto con l'A.S.P. n. 7 di Ragusa non è stato oggetto di realizzazione. Pretende delle risposte concrete e fattive. Gli accordi, continua la Cons., devono essere rispettati.
- La Cons. Buscema Marianna propone di rivedersi entro la fine di Novembre al fine di verificare quali servizi sono stati realizzati e chiede di conoscere quali servizi ed attività possono essere attivati per quella data.
- Il Dott. Ficarra è disponibile a stilare un cronoprogramma, proponendo che una Delegazione di Consiglieri Comunali e Tecnici dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa organizzino un tavolo tecnico e programmino la realizzazione delle attività e dei servizi per l'Ospedale Busacca di Scicli. Chiede, altresì, di conoscere i soggetti delegati dall'A.C. a sedersi a questo tavolo da istituire.

(Si dà atto che alle ore 19,15 il Direttore Generale dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa, Dott. Ficarra Salvatore Lucio, saluta i Consiglieri Comunali e i presenti tutti e si allontana dall'aula)

Intervengono nell'ordine:

- L'Ass. Carpino evidenzia un problema legato alla gravità del rischio sismico proprio del territorio e chiede se questo elemento è stato preso in considerazione nella previsione degli interventi previsti nel Piano Sanitario Regionale.
- Il Cons. Scala Emanuele ritiene che ci sia un difetto di comunicazione e chiarezza sugli interventi fatti (spostare la Guardia Medica). Sostiene che con la logica dei numeri della statistica con cui viene elaborata la legge Balduzzi, non si garantisce l'assistenza sanitaria dei cittadini. Il Cons. Scala non concorda con quanto detto dal Dott. Ficarra, esprime scetticismo sulla disponibilità del Direttore Generale dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa.

Alle ore 19,25 il Consiglio Comunale, su proposta del Presidente, è sospeso.

Il Presidente, alle ore 19,45, riprende i lavori della seduta del C.C., procedendo con l'appello nominale dei Consiglieri. Risultano: Consiglieri assegnati n. 16 - Presenti n. 14 - Assenti n. 2 (Marino Mario – Giannone Vincenzo).

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi.

Intervengono nell'ordine:

- Il Cons. Scala Emanuele propone che nel gruppo di lavoro da concordare con i vertici dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa, ci siano, oltre al Sindaco, anche i Capi Gruppo Consiliari.
- Il Sindaco dice di riservarsi e di agire come ritiene entro 48 ore, stante la scarsa credibilità dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa.
- Il Cons. Caruso Claudio rappresenta preoccupazione in ordine agli interventi da fare e su cui non si può andare oltre. Vanno definite le azioni da porre in essere dopo le 48 ore manifestate dal Sindaco.

- La Cons. Pacetto Consuelo chiede un percorso di dialogo con l'Azienda Sanitaria n. 7 di Ragusa, nonostante ne lamenti le inadempienze, la mancanza di informazione e dialogo ed invita a far fronte comune ed a firmare il documento che è già stato predisposto.

Il Presidente fa rilevare che vi è una proposta del Cons. Scala Emanuele di formare una delegazione per partecipare al tavolo tecnico proposto dal Dott. Ficarra.

- Il Cons. Caruso Claudio chiede di sospendere il C.C. ed attendere le valutazioni del Sindaco.
- Il Sindaco dice che le sue riflessioni non debbono influenzare o prevaricare le decisioni dei Consiglieri Comunali.
- La Cons. Iurato Maria Teresa ricorda a tutti che non bisogna indebolire le posizioni precedentemente assunte.

(Si dà atto che si allontana dall'aula il Cons. Vindigni Giorgio Giuseppe e, pertanto, risultano: Consiglieri assegnati n. 16 - Presenti n. 13 - Assenti n. 3 (Marino Mario – Giannone Vincenzo – Vindigni Giorgio Giuseppe)).

Al termine, il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori interventi, procede a nominare, in sostituzione del Consigliere Giannone Vincenzo assente, quale scrutatore, il Consigliere **Caruso Claudio**. Quindi, invita il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, la proposta del Cons. Scala Emanuele di formare una delegazione composta dal Sindaco e dai Capi Gruppo Consiliari che partecipi al tavolo tecnico con i componenti dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa.

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti e votanti n. 13
- Voti favorevoli n. 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 13 su 13 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare la proposta del Cons. Scala Emanuele di formare una delegazione composta dal Sindaco e dai Capi Gruppo Consiliari che partecipi al tavolo tecnico con i componenti dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa.

A questo punto, il Presidente, alle ore 20,00, esauriti i punti all'O.d.G., dichiara chiusa l'odierna seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:
è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago
